

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza;
- VISTA l'istanza del 29/07/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale in pari data al n. 102001, con la quale il Sig. Pizzo Ludovico nato a XXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale, ha dichiarato che alla data del 20/05/2020 maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143646 del 13/12/2019 con la quale, è stato comunicato al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro che, tra gli altri, che il Sig. Pizzo Ludovico ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 20/05/2020;
- VISTA la nota prot. n. 31822 del 12/06/2020, con la quale il Ragioniere Generale della Regione Siciliana, ha comunicato l'anticipo del contingentamento del Sig. Pizzo Ludovico fino al 29/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3° – prot. n. 100716 del 03/11/2020, con la quale è stato comunicato al predetto dipendente ed agli uffici interessati che il rapporto di lavoro, con contestuale cancellazione dal ruolo sarà risolto a decorrere dal **30/12/2020**;
- VISTO il D.A. n. 3904 del 20/10/1989, registrato dalla Corte dei Conti il 14/11/89 – reg. 19 – fgl. 327, con il quale il Sig. Pizzo Ludovico con altri, a decorrere dalla predetta data è stato nominato nella qualifica di “Agente Tecnico Custode e G.N.” nel ruolo di cui alla tabella “I” annessa alla L.R. n. 41/1985, assumendo effettivo servizio in data 01/12/1989;

VISTO il D.D.G. n. 3447 del 26/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 10/06/2004 al n. 1143, con il quale il Sig. Pizzo Ludovico ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg.le 10/2001 e s.m.i. è stato collocato nella categoria "C" - posizione economica "4" - con decorrenza dal 01/12/2001;

VISTO lo stato matricolare civile e militare;

CONSIDERATO che il Sig. Pizzo Ludovico alla data del 29/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari anni XXXXX e l'anzianità di servizio come sotto specificata:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 01/12/89 al 29/12/2020	31	00	29
Servizio militare di leva	01	01	02
Totale	32	02	01

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro del predetto dipendente con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 30/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Pizzo Ludovico nato a XXXXX il XXXXXX - categoria "C" Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020



F.to IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Visto: si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio